



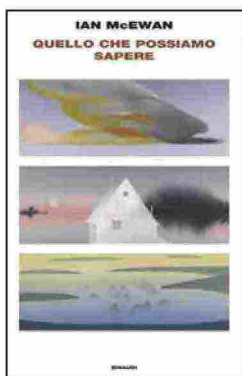
SCOVIAMO **LA REALTÀ** SOTTO L'ALBERO DI NATALE

di Terry Marocco

Scrisse Platone: «La lettura coltiva l'anima e la rende capace di contemplare la verità». Eppure resta qualcosa di sfuggente e mutevole, così difficile da afferrare. Abbiamo voluto provarci, cercandola tra questi quindici romanzi. Vi porteranno dalle isole greche all'inverno del Connecticut. Dalla brughiera nebbiosa al placido scorrere del Nilo. Vi ritroverete nei versi di grandi poeti o nello sguardo disincantato di uno dei libri più belli del nostro Novecento. Vi ricorderete perduti amori. Sicuramente in ognuno c'è un antidoto alla pesantezza gastronomica (e non solo) delle feste. E se la zia carogna continua a chiedervi quando vi sposate rifilatele l'album dedicato ai Pandini. Anche lei si commuoverà, ricordando i viaggi con il finestrino (a manovella) abbassato.

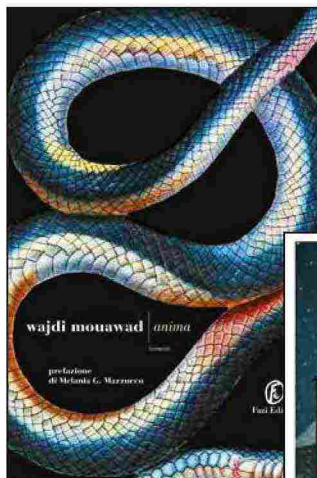
I NOSTRI CONSIGLI DI LETTURA

Ian McEwan
Quello che possiamo sapere
Einaudi
376 pp., 21 euro

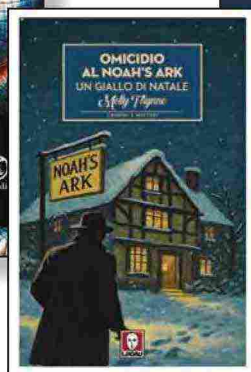


Siamo nel 2119. Il mondo è in parte sommerso dopo "Il Grande Disastro". In uno scenario post-apocalittico Thomas Metcalfe, studioso di letteratura, è ossessionato dal ritrovare un poemetto scritto un secolo prima. Il passato si intreccia a un futuro che appare distopico, ma è più vicino di quello che crediamo. Attraversiamo il declino in una caccia al tesoro alla Stevenson. Ripercorriamo questi disgraziati anni tra rabbia e nostalgia, amore e tradimento, addentrandoci dentro le maglie slabbrate della memoria che deforma ogni ricordo. Lento, raffinato, potente. La fantascienza senza la scienza. Profetico e indispensabile, come il cappone ripieno.

Wajdi Mouawad
Anima
Fazi
468 pp., 20 euro



Un'edizione speciale per celebrare i dieci anni dall'uscita di uno dei romanzi più ipnotici e diabolici mai pubblicati. Un'odissea contemporanea, un'esplorazione chirurgica nelle viscere calde dell'animo umano. Inizia con la morte di una donna in un appartamento vuoto. Unico testimone, il gatto. Sconvolgente, spietato, crudo, non vi verrà risparmiato nessun particolare. Dal Québec al Libano il marito cerca la verità, o forse prova a vivisezionare la sua vita. Testimoni di una discesa nell'abisso del male sono gli animali: cani, serpenti, topi. È il loro punto di vista a narrare le bestialità più abbiette dell'uomo. Impetuoso e melanconico, mistico e disturbante. Vi inchioderà al divano, ma per metabolizzarlo vi servirà tanto panettone pucciato nel cioccolato.



Molly Thynne
Omicidio al Noah's Ark
Lindau
290 pp., 19 euro

Un giallo raffinato che ripercorre le atmosfere misteriose della golden age del crime britannico. Un giovane scrittore di successo parte per una costosa vacanza, ma a causa della neve dovrà fermarsi in un hotel. Dove, ça va sans dire, un delitto scombinerà i piani. L'assassino è sempre uno di noi, anche a Natale. Questa è la regola della maestra Agatha Christie. Scritto negli anni Trenta con eleganza aristocratica da un'amica di Henry James. Da leggere sorseggiando il tè ai boccioli di rosa. E non vi azzardate a inzuppare la bustina.

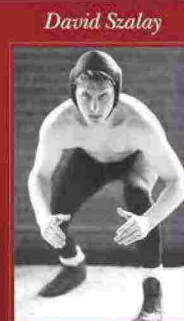
Celia Fremlin
La lunga ombra



Sellerio editore Palermo

Celia Fremlin
La lunga ombra
Sellerio
320 pp., 15 euro

Il perfetto antidoto per i (molti) che faticano a sopportare la melassa di ipocrisia che sta per crollarci addosso. Una maligna famiglia allargata circonda Imogen nel suo primo Natale da vedova. Il marito era un narciso manipolatore, ma non sono da meno figliastri, ex-mogli, vicini di casa. Un palcoscenico di sospetti, invidie, segreti e bugie. Un noir domestico con un irresistibile humour nerissimo, dove la casa diventa contenitore di inquietudini e sentimenti andati a male. Inevitabile pensare alla grande Shirley Jackson. Vorrete arrivare velocemente alla fine, un po' come per l'estrazione dei numeri del tombolone di nonna.



Nella carne

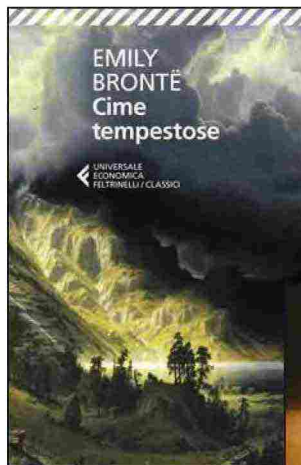
VINCITORE DEL
BOOKER PRIZE 2025

ADELPHI

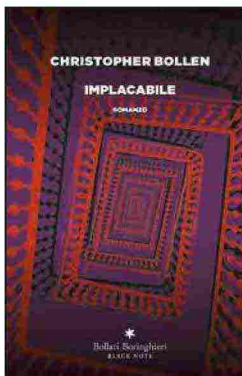
David Szalay
Nella Carne
Adelphi
330 pp., 20 euro

Uno dei migliori libri dell'anno, vincitore del prestigioso Booker Prize. Il primo capitolo è folgorante, vi toglierà il fiato. István, adolescente taciturno e solitario, vive con la madre nelle cupe case popolari ungheresi. Lo seguiremo in un mondo ostile fino alla maturità. Dalla povertà all'ascesa economica, tra amori, morti, galera, guerra e poi tanti soldi. Dopo infiniti romanzi sulle donne, finalmente un libro che racconta il maschio di oggi. Bello e maledetto, fragile e aggressivo, troppo spesso trascinato da eventi che non riesce più a controllare. Dialoghi secchi, una prosa asciutta, glaciale, minimalista. Cadute e risalite che ricordano l'epico Barry Lyndon. Regalo perfetto per chi si presenta alla Vigilia rigorosamente in friulane.

Emily Brontë
Cime tempestose
Universale Feltrinelli
432 pp., 10 euro



Christopher Bollen
Implacabile
Bollati Boringhieri
272 pp., 20 euro



Al Royal Karnak Palace, hotel délabré a Luxor, le giornate passano lente, come lo scorrere del melmoso e silente Nilo. Una arzilla vedova americana vive nella stanza 309. Sembra una delle tante simpatiche vecchine venute a scaldarsi le ossa al sole d'Egitto. Non è affatto così. Un autore dalla scrittura curata e seducente. È lui il vero erede di Patricia Highsmith. Un thriller psicologico e perfido, dove alla solitudine si sovrappone l'arroganza dello scontro generazionale. Due incredibili menti perverse si fronteggiano per arrivare a un finale sorprendente. Siate implacabili, non regalate a nessuno questo gioiellino, tenetelo tutto per voi.

Usate le vacanze per rileggere un vero capolavoro, così da essere pronti al dibattito sul film con Jacob Elordi e Margot Robbie. Una delle più grandi storie di passione distruttiva e odio. Il crudele e tormentato Heathcliff resta uno dei migliori personaggi letterari di sempre. Nessun romanzo contiene tanta brutale potenza. «Selvaggia purezza» lo definì la critica. Violento nella capacità di stravolgere i sentimenti. La vendetta a costo della vita (ecco dove hanno copiato i coreani). E poi la brughiera con la nebbia fa il resto. L'amore immortale, ormai lo sappiamo, è solo quello impossibile (tutto il resto è noia) e dalle sorelle Brontë abbiamo ancora da imparare. Da omaggiare alla sorella amante dei casi umani, meglio prevenire che curare.



Ocean Vuong
L'imperatore della gioia
Guanda
432 pp., 20 euro

Commovente e feroce, una fiaba poetica ambientata in quel che resta del sogno americano. Un lungo inverno in una città post-industriale del Connecticut. Un ragazzino vietnamita e un'anziana immigrata lituana, sopravvissuta all'orrore della Seconda guerra mondiale, si trovano a vivere insieme in una baracca sull'argine del fiume. Piccoli bagliori in un tempo desolato. Un *Huckleberry Finn* dei nostri giorni. Con una prosa poetica Vuong reinterpreta il grande romanzo di frontiera e lo fa spezzandovi il cuore. Neanche il torrone vi eviterà la lacrimuccia.



Tommy Wieringa
Nirvana
Iperborea
544 pp., 21 euro

Quale periodo migliore della "natalanza" per scavare tra le pieghe oscure della famiglia. Nessuna è mai davvero come appare, neanche quella del pittore di successo Hugo Adema. Figlio di una ricchissima famiglia di petrolieri olandesi si trova a dover fare i conti con il passato nazista del nonno. Si passa dalla filosofia zen al futurismo di Marinetti, seguendo l'idea che il mondo sia retto dal fuoco e divorato dalla combustione. Un inferno cui non riusciamo a sottrarci. Da uno dei più importanti scrittori europei un libro finalmente più corposo della lasagna d'ordinanza, che vi appassionerà e regalerete anche per l'eleganza della copertina.



Pandini
nei paesini
Magazzini Salani
224 pp., 14,90 euro

Un atlante sentimentale, un viaggio ironico e romantico attraverso i nostri paesini a misura di Panda. Oltre cento fotografie della macchina diventata il simbolo del "working class hero". Inesorabile il Pandino si arrampica tra borghi, montagne, vicioletti. Non ci ha mai traditi. È un gran spazzaneve, ci abbiamo fatto il trasloco, portando la cucina Ikea e i più coraggiosi pure il salotto. Ci siamo andati a sciare, scendendo anche a spingere. Abbiamo stipato figli, cani e cibo nel suo bagagliaio. Abbiamo dormito sui suoi sedili reclinabili, dove ci siamo amati. Che mito i suoi colori: dal verde palma (con portapacchi era la Queen) al rosso Ferrari. Dalla seguitissima pagina Instagram il racconto del Paese che ancora resiste. È questo il regalo di Natale.

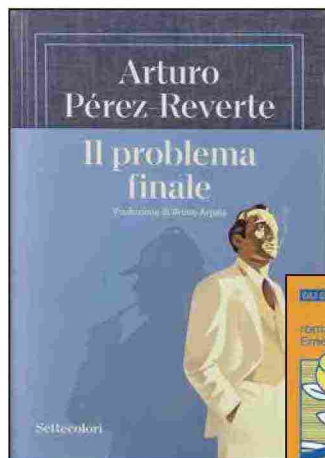
I NOSTRI CONSIGLI DI LETTURA

**Daniel Keyes
Fiori per
Algernon**
Nord
304 pp., 20 euro

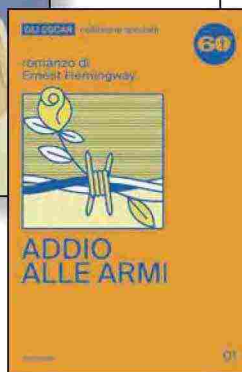


Riscoperto grazie al passaparola sui social, torna il bestseller americano da cinque milioni di copie. Uscito nel 1966 fu definito dalla critica magistrale e profondamente toccante. Un uomo desidera essere come gli altri: intelligente. Rifiutato dalla sua famiglia disfunzionale, Charlie Gordon, disabile mentale, si sottoporrà a una sperimentazione. Lui e un topolino, Algernon, saranno le cavie, condividendo il destino. Sensibile, delicato, commovente, un'opera che anticipa la nostra solitudine, gli effetti dell'Intelligenza artificiale, unisce fantascienza e psicologia. Adatto ai momenti lisergerici delle festività, ci vogliono anche quelli, insomma.

**Arturo Perez
Reverte
Il problema
finale**
Settecolori
352 pp., 23 euro



Un omaggio ad Arthur Conan Doyle e Agatha Christie del grande scrittore spagnolo, ex inviato di guerra. Nove persone di nazionalità diverse sono bloccate in un hotel di Utaokos, isoletta greca di fronte a Corfù. L'inevitabile tempesta impedisce ogni mossa. In una stanza chiusa dall'interno viene trovata morta una turista inglese. Delitto nella camera chiusa, come in *Dieci piccoli indiani*, la trappola per topi fa esplodere il peggio di ognuno. La realtà si mescola alla finzione, al cinema, alla letteratura, che ritorna spesso all'immortale Sherlock Holmes. Un meccanismo perfetto, aspettiamo solo la serie Netflix. Intanto l'autore lancia una sfida: vince lo zabaione solo chi risolve il caso prima di arrivare al finale. E non è impresa da poco.



**Ernest Hemingway
Addio alle armi**
Oscar Mondadori
336 pp., 15 euro

Sessant'anni di Oscar Mondadori vanno festeggiati. Tornano con una nuova veste i libri a transistor, come li aveva definiti Vittorio Sereni, i primi volumi a entrare in massa nelle biblioteche degli italiani. Si cominciò con un capolavoro epico, da rileggere. Vincere una guerra è disastroso, quanto perderla. Immenso Hemingway, soprattutto nella traduzione proibita di Fernanda Pivano. Uscì nel 1965 in edicola a 350 lire, sessantamila copie esaurite in un giorno. Momenti di gloria editoriale. È la *madeleine* che ci vuole sotto l'albero.

DON PAOLO ALLIATA
**NEL TEMPO
DI DIO**



Poesia e meditazione
per le Ore del giorno

**Don Paolo Alliata
Nel tempo
di Dio**
Ponte alle Grazie
176 pp., 16 euro

Poesia e preghiera fin dall'antichità hanno camminato insieme: dai salmi agli inni vedici. Qui il sacro si intreccia all'inquietudine dei versi immortali di grandi poeti. Rilke e Whitman, la Dickinson e Pascoli. Don Paolo Alliata, sacerdote della Diocesi di Milano, commenta i testi, avvicinandoli alle Scritture, in una sorta di prezioso libro d'Ore. Speranza e dolore, la meraviglia di essere al mondo, l'amore in ogni sua forma. Il sacro abita la poesia, che sa guardare al Mistero, affacciandosi fin dentro le più intime piaghe. Bellissimo, struggente, necessario. Da leggere da Santo Stefano in poi, credete vi darà sollievo più della citrosodina.



**Alberto Arbasino
Fratelli d'Italia**
Feltrinelli
640 pp., 28 euro

Torna la prima edizione (ce ne furono tre) pubblicata da Feltrinelli nel 1963, curata da Giovanni Agosti. Si è scritto tutto su questo romanzo-conversazione. Monumentale, insuperato, affresco del nostro piccolo boom tra grandi speranze, illusioni, disillusioni e miserie dell'italico popolo. Basta aprire a caso e leggere. Troverete il nostro Paese quando la vita era ben più dolce. Vizi, perfidie, citazioni coltissime e poi la grande bellezza. Sembra che non si arrivi a nulla, mentre si sta attraversando la Storia con leggerezza, impertinenza e uno snobismo perfido che non ha avuto eguali. Arbasino aveva allora 33 anni. Camaleontico, irrequieto, di un'eleganza travolgente. Come lui nessuno più. Direttamente sul comodino senza passare sotto l'albero.